

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
1	Infrastruttu- re e svilup- po	<b>Edilizia scola- stica</b>	<p><i>Cfr. misuran.4 area Energia e ambiente</i></p> <p>1. Art. 53, D.L. 5/2012 (L. 35/2012);</p> <p>2. Art. 11, c. 4 - - 4 octies D.L. 179/2012 (cvt. L. 221/2012)</p> <p>3. Art. 18, c. 8- 8sexies D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013)</p> <p>Artt. 10, cc. 1- 2- 3-bis-3-ter, 10- bis, 10-ter.D.L. 104/2013 (L. 128/2013)</p> <p>Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sancito in Confe- renza Unificata (2014)</p> <p>Art.1 c. 206 L. 147/2013</p> <p>4. Art. 19, c.2 D.L. 16/2014 (L.68/2014)</p> <p>Art. 48 D.L. 66/2014 (L. 89/2014)</p> <p>5. Art. 9, c. 2 ter - 2 quater D.L. 133/2014 (L. 164/2014)</p> <p>Art. 1 c. 152, 467 L. n. 190/2014</p> <p>Art. 6, cc.4, 5 D.L. 192/2014 (L. 11/2015)</p>	<p><b>1. DL 5:</b> Piano nazionale di edilizia scolastica per accelerare am- modernamento e razionalizzazione del patrimonio immobiliare scolastico.</p> <p><b>2. DL 179:</b> Introduzione di modifiche procedurali, al fine di sempli- ficarne l'iter, per l'utilizzo delle risorse MIUR destinate all'edilizia scolastica previa approvazione di piani triennali regionali, articola- ti in singole annualità. A tal fine è prevista l'istituzione di un fondo unico per l'edilizia scolastica, con un sistema premiale di asse- gnazione delle risorse in ragione della tempestività, efficienza ed utilizzo delle risorse assegnate nell'anno precedente. Per gli edifici scolastici di nuova generazione gli Enti locali sono tenuti ad includere l'infrastruttura di rete internet tra le opere edilizie necessarie.</p> <p><b>3. DL69:</b> sono previste risorse per riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici scolastici, per l'individuazione di un modello unico di rilevamento e potenziamento della rete di monitoraggio e prevenzione del rischio sismico.</p> <p><b>DL104:</b> consente alle Regioni la stipula di mutui trentennali, per il finanziamento di interventi in materia di edilizia scolastica, nell'ambito della programmazione 2013-2015. Si prevede che le vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica siano at- tuate entro il 31 dicembre 2015.</p> <p><b>Accordo sul sistema nazionale delle anagrafi dell'edilizia scolasti- ca:</b> definisce l'architettura di sistema per lo scambio dei flussi informativi tra le articolazioni dell'Anagrafe e costituisce il riferi- mento per i soggetti istituzionali nell'esercizio delle funzioni pro- grammatiche.</p> <p><b>L 147:</b>La quota dell'8 per mille di spettanza statale può essere destinata al finanziamento di opere di ristrutturazione, miglio- ramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficien- tamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica.</p> <p><b>4.DL 16:</b> concernente la proroga al 30 aprile 2014 del termine di cui all'art. 18, comma 8-quinquies del DL 69/2013 concernente l'affidamento dei lavori da parte degli Enti locali interessati.</p> <p><b>DL66:</b> per il biennio 2014-2015, le spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica non sono considerate ai fini del patto di stabilità interno per un massimo complessivo di 122 mln annui. Il CIPE (su proposta MIT_MIUR) assegna, per le finalità suddette del DL 69 (vedi sopra), nell'ambito della programmazione nazio- nale del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014/2020, fino all'importo massimo di 300 mln, previa verifica dell'utilizzo delle risorse assegnate nell'ambito della programmazione 2007-2013 del Fondo medesimo e del programma infrastrutture strategiche- programma messa in sicurezza degli edifici scolastici.</p> <p><b>5. DL 133:</b> si consente la stipulazione dei mutui sia direttamente con la BEI sia tramite provvista in favore degli altri istituti bancari individuati dall'articolo 10 DL104/2013. Allo scopo di favorire interventi per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici e delle residenze universitarie si estende anche agli immobili destinati all'alta formazione artistica, musicale e coreutica la possibilità di stipulare appositi mutui trentennali, sulla base di criteri di economicità' e di contenimento della spesa, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato.</p> <p><b>L 190:</b> La disposizione autorizza la spesa di 5 mln nel 2015 per la</p>	<p><b>1 e 2.</b> Senza effetti</p> <p><b>3. DL 69:</b> maggiori spese per 3,5 mln annui per il triennio 2014-2016(c.8-bis) e incremen- tato Fondo unico per edilizia scolastica (c.8- ter) di 150 mln per il 2014 per entrambi i saldi.</p> <p><b>L 147:</b> Senza effetti</p> <p><b>4. DL 16:</b> Senza effetti</p> <p><b>DL 66:</b> previste maggiori spese in termini di indebitamento pari a 122mln annui per il biennio 2014-2015</p> <p><b>5. DL 133:</b> Senza effetti</p> <p><b>L 190:</b> previste maggiori spese pari a 5 mln per il 2015 in entrambi i saldi.</p> <p><b>DL 192:</b> Senza effetti</p>	<p><b>1. DL 5:</b> Art 53: co 7: <b>Pubblicazione norme tecniche per edifici scolastici sul sito MIUR (11/04/2014)</b> co 9: Schema <b>DM.MIUR-MATTM-MISE-MIT - Istruttoria in corso</b></p> <p><b>2. Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome ed enti locali</b> del 1 settembre 2013 sui criteri per la predisposizione e approvazione dei piani di edilizia scolastica ratificata dalla Conferenza unificata..</p> <p><b>DM MIUR</b> 10 ottobre 2013 (in attuazione direttiva 1° agosto 2013): disciplina la procedura di cofinanziamento di interven- ti di edilizia scolastica e messa in sicurezza delle scuole</p> <p><b>3. DL69:</b> <b>DM MIUR</b> 5 novembre 2013, n.906 (in attuazione art. 18, DL 69/2013): decreto di assegnazione dei 150 mln stanziati sulla base delle graduatorie approvate dalle competenti regioni (per es. DM MIUR 19 febbraio 2014 assegna risorse per Regione Puglia), agli enti locali specificando in tabella l'importo e gli interventi. Possibile cofinanziamento da parte degli enti locali.</p> <p>Art. 18, c. 8-ter: le Regioni hanno presentato, entro il 15 ottobre 2013, le proprie graduatorie per interventi urgenti e cantierabili. Per gli interventi ammessi e inseriti nelle graduatorie regionali, i 150 mln sono stati assegnati agli Enti locali con decreto MIUR n. 906 del 5 novembre 2013. <b>Su 692 interventi ammessi al finanziamento, risultano affidati 597 interventi. Restano in graduatoria ulteriori 2.024 interventi, per circa 490, 6 mln.</b></p> <p><b>DELIBERA CIPE</b> 30 giugno 2014: assegna 400 mln (dal FSC 2007-2013 ) per il 2015 a favore del MIUR per il finanziamento degli interventi inclusi nelle graduatorie regionali, a scorrimento.</p> <p><b>Delibera CIPE</b> del 30 giugno 2014 (in attuazione art. 18, c. 8 bis): per individuazione attività connesse alla definizione di un modello unico di rilevamento e potenziamento della rete di monitoraggio e prevenzione del rischio sismico.</p> <p><b>DPCM</b> 22 gennaio 2014 (in attuazione dell'art. 18, c. 8-ter ): definizione di poteri derogatori ai sindaci e ai presidenti delle province, che operano in qualità di commissari governativi, per l'attuazione delle misure urgenti in materia di riqualificazione e di messa in sicurezza degli edifici scolastici.</p> <p><b>DL 104:</b> <b>DM MEF</b> 23 gennaio 2015 (in attuazione art.10) : definisce modalità attuative per autorizzazione stipula mutui da parte delle regioni per interventi di edilizia scolastica e residenziale</p>	<p><b>1 - 2.</b> Pubblicati in GU</p> <p><b>3. DL 69:</b> da agosto</p> <p><b>DL 104:</b> da novembre 2013</p> <p><b>L147:</b> da gen- naio 2014</p> <p><b>4. DL 16:</b>da maggio 2014</p> <p><b>DL 66:</b> da giu- gno 2014</p> <p><b>5. DL 133:</b> da novembre 2014</p> <p><b>L 190:</b> da gen- naio 2015</p> <p><b>DL 192:</b> in vigo- re da marzo 2015</p>	<p>Medio</p> <p>Racc. n. 3/2011- Occupazione e formazione</p> <p>Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istru- zione e ricer- ca</p> <p>Racc. n.8/2014 Autorità dei Trasporti, infrastrutture strategiche</p>	<p>Target n. 1 - Tasso di occupazio- ne</p>	<p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competi- tività nel breve e nel lungo pe- riodo</p> <p>AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli inve- stimenti</p>

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione degli edifici scolastici, delle scuole materne, elementari e medie dei comuni della Sardegna danneggiati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2013. Si introduce il c.14-quater all'art. 31 della L. n. 183/2011, prevedendo l'esclusione dal patto di stabilità interno, nel limite massimo di 50 mln annui per il biennio 2015-2016, delle spese sostenute dalle province e dalle città metropolitane per interventi di edilizia scolastica.  <b>DL 192:</b> prorogati alcuni termini relativi all'affidamento dei lavori, con particolare riferimento a quelli resi necessari per la presenza di amianto e quelli sottoposti a provvedimento di sospensione a causa del contenzioso giudiziario in essere.		individuati, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con DPCM. da adottare entro il 1° marzo 2015 (istruttoria in corso)  Gli aggiornamenti del piano per l'edilizia scolastica (#scuole-sicure, #belle, #nuove, etc.)sono disponibili sul sito del MIUR: <a href="http://www.istruzione.it/edilizia_scolastica/">http://www.istruzione.it/edilizia_scolastica/</a>					
2	Infrastrutture e sviluppo	<b>Fondo Infrastrutture Greenfield</b>	Art. 2, c. 17-septies, D.L. 225/2010 (L. 10/2011)	Fondo di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati che persegue obiettivi di realizzazione di nuove infrastrutture prevalentemente sul territorio nazionale e con effetti di lungo periodo. Lo Stato è autorizzato a partecipare nella SGR di gestione del Fondo.	1 mln nel 2011.	Pubblicato in GU	Nullo	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
3	Infrastrutture e sviluppo	<b>'Piano casa' e 'Piano di edilizia abitativa'</b>	1. Cfr. misura n. 56 del PNR 2011.  2. Artt. 56-58 D.L. 1/2012 (L. 27/2012);  3. Art. 9, c.1 D.L. 83/2012 (L. 134/2012);	2 e 3. Recenti semplificazioni sono state introdotte nel 2012: possibilità per i comuni di ridurre l'aliquota IMU fino al 3,8 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita; assoggettamento a IVA delle operazioni relative al <i>social housing</i> ; possibilità di adottare una contabilità separata per le operazioni relative alla cessione di immobili abitativi in esenzione; semplificazione nelle procedure di approvazione del Piano nazionale di edilizia abitativa; prevista l'applicazione dell'IVA opzionale sulle cessioni e locazioni effettuate dai costruttori, senza vincoli temporali, nonché sugli alloggi sociali (social housing).	2. Senza effetti  3. <b>DL 83:</b> minori entrate per 23,6 mln per il 2012 e 47,2 mln a partire dal 2013.	1 - 3. Provvedimenti primari e attuativi pubblicati in GU	Nullo	Racc. n. 4/2011- Mercato del lavoro		AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
4	Infrastrutture e sviluppo	<b>Collegamenti ferroviari transfrontalieri</b>	L. 443/2001 (Legge Obiettivo) Artt. 21 e 25, D.L. 185/2008 (L. 2/2009) Art. 32 c.1, D.L.98/2011 (L. 111/2011) Artt. 19 e 33, D.L.98/2011 (L. 183/2011)  Delibere CIPE del 06/12/2011, n.101/2009, n.84/2010, n.81/2009, 71/2009, 89/2004	1. PP24 Genova-Milano-Rotterdam 2. PP6 Linea ferroviaria Torino-Lione, Ronchi Sud-Trieste, Trieste-Divaca 3. PP1 Berlino - Palermo	1. L'importo complessivamente assegnato al PP24 'Genova-Milano-Rotterdam' dal 2009 al 2017 ammonta a <b>1.644 mln (1.587 mln per i primi tre lotti costruttivi della linea AV/AC Milano-Genova (Terzo Valico dei Giovi) + 57 mln per altri interventi).</b> 2. PP6 Linea ferroviaria Torino-Lione, Ronchi Sud-Trieste, Trieste-Divaca: <b>nessun aggiornamento</b> Complessivi <b>2.564,7 mln</b> di euro (tenuto conto delle riduzioni <b>e dei rifinanziamenti intervenuti</b> dalla Legge di stabilità per il 2013 (art.1, comma 208); <b>2.050,5 mln</b> per la "Treviglio - Brescia": <b>1.131 mln</b> per il lotto 1 <b>919,50 mln</b> per il lotto 2 <b>768 mln</b> per la Brescia-Padova; <b>369 mln</b> per la subtratta Verona-Vicenza; <b>1.757 mln</b> per i lavori per la Galleria di Base del Brennero: <b>280 mln</b> per il lotto 1 <b>297 mln</b> per il lotto 2 <b>920 mln</b> per il lotto 3	Pubblicati in GU	Basso	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia  <b>Racc. n.8/2014</b> Autorità dei Trasporti, infrastrutture strategiche	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo  <b>AGS 2015 1° Pilastro</b> rilancio coordinato degli investimenti
5	Infrastrutture e sviluppo	<b>Finanziamento delle infrastrutture mediante defiscalizzazione</b>	1. Art. 18 L. 183/2011; Art. 59 D.L. n.1/2012 (L. 27/2012);	1. e 2 Cfr. misura 103 -PNR 2013 - Appendice -Aggiornamento Griglia 2012.  <b>3. DL 69:</b> riduzione da 500 a 200 mln dell'importo minimo di valore della singola opera quale requisito per il riconoscimento	<b>1 e 2.</b> Senza effetti  <b>3.DL 69:</b> Senza effetti  <b>4. DL 133:</b> Senza effetti	<b>1. DELIBERA CIPE</b> n. 1 del 18 febbraio 2013: direttiva in materia di attuazione delle misure di compensazione fiscale previste dall'articolo 18 della legge n. 183/2011. L'allegato 1 della delibera è stato, successivamente, integrato nella seduta dell'8 novembre 2013.	<b>1 e 2.</b> Provvedimenti primari pubblicati in GU	Medio	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
						DM in corso di				

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
		2. Art. 2 D.L. 83/2012 (L. 134/2012); Art. 33, c. 1-3 D.L. 179/2012 (L. 221/2012)  3. Art. 19, c. 3,4 D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013)  4. Art. 11 D.L. 133/2014 (L. 164/2014)	del credito d'imposta introdotto dal DL 179/2012; rimane confermato il carattere temporaneo e sperimentale della misura. Inoltre il termine inizialmente stabilito viene prolungato al 2016 precisando, anche, che detta agevolazione si applica alle opere di interesse strategico nazionale.  4. DL 133: introdotti sconti fiscali per le infrastrutture realizzate in project financing. Difatti, saranno concessi sotto forma di credito d'imposta (Ires e Irap), fino a un massimo del 50%, non più solo per gli interventi strategici nazionali di Legge obiettivo, ma per tutte le opere pubbliche. Inoltre non più solo per le opere d'importo superiore ai 200 milioni, ma per quelle sopra i 50 milioni.		DELIBERA CIPE 8 novembre 2013: integrazione della Delibera n. 1/2013	istruttoria  3. DL 69: da agosto 2013  4. DL 133: da novembre 2014		forma della giustizia  Racc. n.8/2014 Autorità dei Trasporti, infrastrutture strategiche		tività nel breve e nel lungo periodo  AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti	
6	Infrastrutture e sviluppo	ANAS S.p.a e attività di gestione	1. Art. 36 (così come modificato da c.180,art. 1 L. 228/2012) D.L.98/2011 (L. 111/2011); Art. 11, c. 5 D.L. 216/2011  2. Art. 25, c. 1-4, 7-8, art. 27, c. 1 D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013)  3. Art. 16 bis D.L. 133/2014 (L. 164/2014)	1. Istituzione presso il MIT, dell'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali (soppressa cfr. DL 69) ANAS S.p.a. trasferisce a Fintecna S.p.a. tutte le partecipazioni detenute anche in società regionali. L'art. 11, c.5 D.L. 216/2011 ha previsto la soppressione della stessa e il trasferimento al MIT, a decorrere dal 1° ottobre 2012, delle attività e dei compiti già attribuiti alla medesima. Successivamente, con il decreto MIT 1 ottobre 2012, n. 341 si è provveduto all'istituzione della Struttura di vigilanza sulle concessionarie autostradali, cui sono state affidate le funzioni che inizialmente erano state affidate all'Agenzia. 2. DL 69: individuazione di personale per lo svolgimento da parte del MIT, in esito alla soppressione dell'Agenzia per le infrastrutture stradali ed autostradali, dell'attività di vigilanza sui concessionari. Anas deve versare entro 30 giugno 2013 al BS le entrate da canoni per sub-concessioni e relative a ottobre-dicembre 2012. Entrate saranno riassegnate a MIT per attività di vigilanza; eventuale contenzioso e situazioni debitorie/creditorie di Anas relative a funzioni art.36,c. DL98 sono assunte da MIT; si posticipa la predisposizione del nuovo Statuto di ANAS dal 30 marzo 2013 al 30 novembre 2013 al fine di consentire una compiuta realizzazione degli interventi di riorganizzazione della Società in considerazione del trasferimento al MIT delle funzioni di vigilanza e di concedente. Contestualmente si dispone la ricostituzione del consiglio di amministrazione di ANAS a decorrere dall'approvazione del bilancio 2012.  3. DL 133: esenta dal pagamento di somme per gli accessi esistenti su strade affidate alla gestione della società ANAS Spa alla data del 31 dicembre 2014, già autorizzati dalla medesima società, a decorrere dal 1° gennaio 2015 fino al rinnovo dell'autorizzazione. Tutte le somme dovute e non corrisposte alla data del 31 dicembre 2014 sono ridotte nella misura del 70%, a condizione che il pagamento avvenga in un'unica soluzione ovvero nella misura del 40 per cento in nove rate annuali.	1. Senza effetti  2. DL69: Solo per BS previste maggiori spese correnti per 15,5 mln nel 2013 e 17 mln a decorrere dal 2014; previste maggiori entrate per 15,5 mln nel 2013 e 17,7 mln a decorrere dal 2014.  3. DL 133: Senza effetti	1. I commi 6 e 9 dell'art. 36 del D.L. 98/2011 prevedono: - la sottoscrizione, entro il 30 giugno 2013, della nuova convenzione MIT-Anas, da approvarsi con DI MIT-MEF. La data del 30 giugno 2013 non è stata aggiornata agli adeguamenti normativi nel frattempo intervenuti. - L'approvazione con DI MEF-MIT 9 agosto 2013 del nuovo statuto dell'ANAS.  2. DL69: DPCM 30 settembre 2014 (in attuazione art.25): trasferimento del personale proveniente dall'Ispettorato vigilanza concessionarie dell'ANAS S.p.A. al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.	1. Pubblicati in GU  2. DL 69: da agosto 2013  3. DL 133: da novembre 2014	Medio	Racc. n. 1/2011- Riduzione del debito	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	
7	Infrastrutture e sviluppo	Edilizia pubblica rientrante nel PIS (organi istituzionali, scolastica e sicurezza, penitenziaria)	Art. 33, c. 3 L.183/2011; Delibera CIPE 20 gennaio 2012	Costruzione e completamento di nuovi edifici scolastici, da realizzare nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti, favorendo il coinvolgimento di capitali pubblici e privati. Nell'ambito delle decisioni relative ai tagli al Piano delle opere prioritarie il CIPE ha confermato la quota delle risorse stanziante oggetto di un primo programma stralcio di interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici e per la costruzione di nuovi edifici.	Il MIT segnala opere pianificate per 617,3 mln per il 2012.	Adottati provvedimenti di approvazione relativi alle ulteriori 859 convenzioni che si sommano a quelle relative ai 781 interventi già perfezionati nel corso del 2011.  Disposti 1023 decreti di trasferimento per complessivi 96.5 mln agli Enti competenti alla realizzazione delle opere  Esaminate 677 convenzioni per oltre 97 mln ai fini della successiva approvazione delle stesse.	Pubblicati in GU	Nullo	Racc. n. 3/2011- Occupazione e formazione	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
8	Infrastrutture e sviluppo	Programmi triennali dei lavori pubblici	Art. 6ter, L. 148/2011	Risorse a valere sul Fondo di rotazione per la progettualità (di cui all'art. 1, c. 54-57 della L.549/1995 e successive modificazioni) sono disponibili prioritariamente per la progettazione di opere inserite nei piani triennali degli enti locali.	Il Fondo è della CDP S.p.a.		Pubblicato in GU	Nullo	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e ri-	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competi-

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
								forma della giustizia		tività nel breve e nel lungo pe- riodo	
9	Infrastruttu- re e svilup- po	<b>Collegamenti infrastrutturali e logistica portuale</b>	Art. 32 c. 7 L 111/2011, Art. 33 c. 3 L 183/2011 Art. 46 D.L. 201/2011 (L. 214/2011), Art 33 L. 183/2011 Delibere Cipe 148/2005, 109/2006, 60/2008, 75/2006; 140/2007, 104/2009, 104/2010, 6/2012, 28/2012, 57/2012, DM 56/2012	1. Viabilità accesso porto La Spezia 2. Allacci viari interporto di Fiumicino 3. <i>Hub</i> portuale di Civitavecchia 4. Napoli bypass-Pozzuoli Port connection 5. Porto di Manfredonia 6. <i>Hub</i> di Trieste 7. Infrastrutture portuali - Catania 8. Piastra portuale Taranto 9. Le autorità portuali possono costituire sistemi logistici che intervengono, attraverso atti d'intesa e di coordinamento con le Regioni, le Province ed i comuni interessati nonché con i gestori delle infrastrutture ferroviarie.	Gli interventi per opere di logistica portuale previsti ammontano a 691,24 mln	Pubblicati in GU	Basso	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplifica- zione e ri- forma della giustizia	Target n. 1 - Tasso di occupazio- ne	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competi- tività nel breve e nel lungo pe- riodo	
10	Infrastruttu- re e svilup- po	<b>POIn Attrattori culturali, natu- rali e turismo</b>	<b>1.</b> POIn Attrattori culturali, naturali e turismo  <b>2.</b> Art. 1, cc. 1-8 D.L. 91/2013 (L.n. 122/2013)  Art 1 c. 395 L. 147/2013  <b>3.</b> Art. 2 D.L. 83/2014 (L.n. 106/2014)	<b>1.</b> Rafforzamento della qualità e dell'offerta turistico-culturale delle Regioni convergenza. Dal 2013 MIBACT è Organismo Intermedio per attuazione dei 371 mln dell'Asse I e di 24 mln dell'Asse II. Il POIn attua il 'Grande progetto Pompei', approvato con decisione comunitaria n. C (2012) 2154 del 29 marzo 2012. Il progetto si avvale dell'Intesa Interistituzionale Legalità e Sicurezza (gennaio 2012), con il relativo Protocollo (aprile 2012)  <b>2. DL91:</b> Attuazione del Grande Progetto Pompei con la nomina del Direttore generale di progetto, insieme ad una struttura di supporto; egli è preposto all'Unità "Grande Pompei". La figura del Direttore è a capo dell'unità Grande Pompei, appositamente costituita con autonomia amministrativa e contabile per approvazione del piano strategico di sviluppo delle aree e delle amministrazioni interessate dal piano di gestione del sito UNESCO.  <b>L 147:</b> Disposizioni chiarificatrici di quanto disposto dal DL 91 su direttore generale e il vice direttore generale del progetto Pompei sul loro trattamento economico.  <b>3. DL 83:</b> misure urgenti per la semplificazione delle procedure di gara e altri interventi urgenti per la realizzazione del Grande Progetto Pompei. Al fine di accelerare l'attuazione degli interventi previsti si applicano alcune disposizioni: - Il Direttore generale di progetto assicura che siano osservate le disposizioni, aggiudica l'appalto e può revocare in qualunque momento il responsabile unico del procedimento al fine di garantire l'accelerazione degli interventi; - La soglia per il ricorso alla procedura negoziata è elevata a 1,5 mln; -E' sempre consentita l'esecuzione di urgenza; -Il Comitato di Gestione ha il compito di approvare la proposta di un "Piano strategico" per lo sviluppo delle aree comprese nel piano di gestione; - Possono essere conferiti, a non più di 20 unità di personale, incarichi di collaborazione per la durata massima di 12 mesi, entro il limite di spesa di 900.000 euro (di cui 400.000 per il 2014 e 500.000 per il 2015)	<b>1.</b> A seguito riprogrammazione del POIn del 2013, l'Asse II del POIn 'Attrattori culturali' ammonta a 371 mln comprensivi del Grande progetto Pompei che vale 105 mln tra risorse UE e nazionali.  <b>2. DL91:</b> per il Progetto previste per il BS maggiori spese per 0,2 mln nel 2013, 0,8 mln (0,7 mln per la PA) dal 2014 al 2016.  <b>L 147:</b> Senza effetti  <b>3. DL 83:</b> per il 2015 previste maggiori spese pari a 0,5 mln, con effetti su entrambi i saldi e maggiori entrate pari a 0,26 mln, con effetti solo su indebitamento netto.	<b>1.</b> Riprogrammazione del POIn secondo indirizzi Piano Azione Coe-sione (2013): impegno finanziario per oltre 210 mln e attivazione bandi per 92 interventi in aree di attrazione culturale (DSG MiBACT 2 agosto e 15 ottobre 2013). Per il Grande progetto Pompei sono in corso cantieri e pubblicati diversi bandi europei per 60 mln.  <b>DD MEF-IGRUE</b> 26 febbraio 2014: Il cofinanziamento nazionale pubblico a carico del Fondo di rotazione in favore del POI «Attrattori culturali, naturali, e turismo», FESR, per il periodo 2007-2013, è pari complessivamente a 164,3 mln. Tale decreto ridetermina, in diminuzione, il cofinanziamento nazionale del Programma per effetto della riduzione della quota nazionale pubblica del Programma, stabilita con decisione della Commissione europea C(2013) 9672 del 18 dicembre 2013.  <b>2. DL 91: 3 DPCM</b> per nomina del Direttore generale di progetto e il vice (in corso di adozione) e di definizione indennità, nonché per la costituzione della struttura di supporto (entro 12 mesi). Al riguardo si segnala: <b>DPCM</b> 9 dicembre 2013 <b>DPCM</b> 12 dicembre 2014 (in attuazione art. 1 c. 2) <b>Schema DPCM</b> (in attuazione art. 1 c. 1) - Istruttoria in corso	<b>1.</b> Operativo  <b>2. DL 91:</b> da ottobre 2013  <b>L 147:</b> in vigore da gennaio 2014  <b>3. DL 83:</b> da agosto 2014	Basso	Racc. n. 2/2011- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi struttu- rali	Target n. 1 - Tasso di occupazio- ne	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competi- tività nel breve e nel lungo pe- riodo

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
11	Infrastruttu- re e svilup- po	Misure MIBACT per le infrastrutture	Art. 4, c. 1-2 D.L. 70/2011 (L. 106/2011); D.M. 60/2009; circo- lare 26/2011 DG PBAAC; art.49 D.L. 78/2010 (L. 122/2010); circolare 23/2011	a) Innalzamento della soglia per la presunzione dell'interesse culturale degli immobili pubblici da 50 a 70 anni; b) incremento a 1 mln per l'affidamento a trattativa privata; c) applicazione generalizzata della procedura di archeologia pre- ventiva; d) elenco dei soggetti qualificati presso il MiBAC; e) documentazione in formato digitale a corredo delle istanze VIA; f) riduzione del flusso cartaceo per la verifica dell'interesse cultu- rale.	Senza effetti	Misure entrate a regime	Provvedimenti primari pubbli- cati in GU	Nullo	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplifica- zione e ri- forma della giustizia	Target n. 1 - Tasso di occupazio- ne	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competi- tività nel breve e nel lungo periodo
12	Infrastruttu- re e svilup- po	Trasporto pubblico loca- le	Art. 32 c.7 L. 111/2011 DM 56/2012, deli- bere cipe 22/2012 24/2012 26/2012 84/2012 dm 405/2012 di revoca e delibera Cipe 127/2012 Art. 33 c.3 L. 183/2011 Delibere CIPE: 60/2010, 106/2009, 105/2009, 100/2009, 99/2009, 75/2009, 74/2009, 73/2009, 57/2009, 56/2009, 40/2009, 52/2008, 13/2008, 12/2008, 92/2007, 91/2007, 16/2007, 112/2006, 111/2006, 89/2005.	1.Metropolitana Napoli 2. Sistema filo tranviario a supporto del trasporto pubblico locale 3. Metropolitana Milano (Linea M4 inserita nella mis. <b>XX</b> PNR 2014 (Sblocca cantieri) ) 4. Metropolitana e nodo di Torino (Rebaudengo) 5. Metropolitana Roma 6. Sistema metropolitano Bari 7. Sistema metropolitano Catania 8. completamento metropolitana di Brescia I tranche e II tranche	L'ammontare complessivo per il periodo 2012- 2017 è di 1.567,43 mln. Nel conteggio per la metropolitana di Milano bisognerà aggiungere anche 700 mln provenienti da risorse private per arrivare così a un quota totale di 2.267,43 mln		Basso	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplifica- zione e ri- forma della giustizia	Target n. 1 - Tasso di occupazio- ne	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competi- tività nel breve e nel lungo pe- riodo	
13	Infrastruttu- re e svilup- po	Collegamenti stradali	Art. 32 c.7 L. 111/2011 Art. 33 c.3 L. 183/2011 Delibere CIPE: 60/2010, 106/2009, 105/2009, 100/2009, 99/2009, 75/2009, 74/2009, 73/2009, 57/2009, 56/2009, 40/2009, 52/2008, 13/2008, 12/2008,	1. Lecco-Bergamo 2. Asse stradale 106 Jonica lot 3 3. SS Jonica variante Nova Siri 4. Variante di Morbegno (Valtellina) 5. Opere complementari Asse Autostradale Asti-Cuneo 6. Asse viario Palermo-Lercara Friddi 7. SS12 dell'Abetone e del Brennero 8. SS275 Santa Maria di Leuca 9. SS640 Agrigento-Caltanissetta 10. Interventi di viabilità secondaria in Sicilia e Calabria 11. Asse autostradale Campo Galliano-Sassuolo 12. SS42 adeguamento - accessibilità Valcamonica 13. Asse autostradale Telesina in Campania 14. Traforo del Frejus 15. Asse autostradale Pontina 16. Asse autostradale Pedemontana Lombarda 17. Variante Lecco-Bergamo 18. Autostrada Salerno-ReggioCalabria (160 km) 19. SS Jonica da Simeri Cricchi a Germaneto	L'ammontare complessivo per il periodo 2012- 2017 è di 3.472,18 mln, più una quota pari a 7.420 mln di altre risorse pubbliche. Da som- mare allo stanziamento previsto anche una quota di risorse private pari a 2.030 mln per arrivare così a un quota di 12.922,18 mln.		Basso	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplifica- zione e ri- forma della giustizia	Target n. 1 - Tasso di occupazio- ne	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competi- tività nel breve e nel lungo pe- riodo	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
		92/2007, 91/2007, 16/2007, 112/2006, 111/2006, 89/2005., 30/2012, 27/2012, 29/2012,6/201 2, 21/2012, seduta 3/8/2012	20. Lioni Grottaminarda 21. Strada Statale dei Trulli							
14	Infrastruttu- re e svilup- po	<b>Altri interventi</b>  Artt. 32 c.7 e 1 L. 111/2011 Delibere CIPE: 48/2004, 114/2004, 153/2005, 147/2006, 107/2006, 146/2006, 148/2006, 88/2006, 93/2007, 12/2008, 33/2010, 104/2010, 103/2011 137/2012 67/2013  Art. 1 c. 184 L. n. 228/2012 ; Art. 1, c.71 L. n. 147/2013	1. Schemi Idrici: Sardegna; Basso Molise; Basilicata e Puglia; Sicilia 2. Accessibilità agli Hub Aeroportuali: Rho; Gallarate; Malpensa MOSE 3. 4. Interventi su sezioni ferroviarie nazionali: Pontremolese, Catania, Bari-Taranto; Variante di Cannitello; Sardegna	Per gli Schemi Idrici sono stati pianificati 297,63 mln; per l'accessibilità agli <i>hub</i> aeroportuali 210 mln, per il Mo.S.E. 247,40 mln nel 2012 e per gli Interventi ferroviari 55,6 mln per arrivare così a un quota totale di 810,64 mln. Per il Mo.S.E., sono stati previsti i seguenti ulteriori stanziamenti: - 827 mln (al netto delle riduzioni di spesa e degli accantonamenti) per il periodo 2014-2016 dalla L.S. 2013; - 379 mln (al netto degli accantonamenti) per il periodo 2014-2017 dalla LS 2014.		Basso	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplifica- zione e ri- forma della giustizia	Target n. 1 - Tasso di occupazio- ne	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competi- tività nel breve e nel lungo pe- riodo	
15	Infrastruttu- re e svilup- po	<b>Misure di incentivazione di capitali privati per finanziamento opere Infra-strutturali</b>  1. Artt.41-44; 50 e 54 D.L.1/2012 (L.27/2012);  2. Artt. 1 e 4-bis D.L. 83/2012 (L. 134/2012); Art. 33, c.3-bis e 4-bis, Artt. 33-bis e 36 D.L. 179/221 (L.221/2012)  3. Art 6 c. 1, Art. 13, 16 D.L. 133/2014 (L. n. 164/2014)	<b>1.</b> Tra le misure di incentivazione di capitali privati si segnalano: • possibilità, per le società di progetto di emettere obbligazioni e titoli di debito ( <i>project bond</i> ), in particolare nella fase di avvio dell' opera, anche in deroga ai limiti di cui all'articolo 2412 del codice civile (limite all'emissione obbligazionaria); • si riconosce al promotore privato che partecipa al bando di gara il diritto di prelazione; • gli enti locali possono attivare prestiti obbligazionari di scopo garantiti da un apposito patrimonio destinato; • in materia di concessioni di costruzione e gestione di OO.PP. lo schema di contratto e il PEF sono definiti in modo da assicurare adeguati livelli di bancabilità dell'opera; • introdotto il ' <i>Contratto di disponibilità</i> ' attraverso il quale un sog- getto privato, previa gara della PA, costruisce e gestisce un'opera (che resta di proprietà privata) al fine di destinarla all'esercizio di un pubblico servizio; • per realizzare nuove carceri si ricorre in via prioritaria al <i>project financing</i> prevedendo una tariffa di gestione da riconoscere al con- cessionario.  <b>2.</b> Nel DL 83, introdotte agevolazioni fiscali temporali (per tre anni) volte a incentivare l'utilizzo dei <i>project bond</i> . Sono disposte inoltre modifiche al contratto di disponibilità (per es. in merito alla riparti- zione dei rischi tra soggetto privato e pubblico). Nel DL 179, estensione alle società che gestiscono servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica e a quelle titolari delle autorizza- zioni per la realizzazione di reti di comunicazione elettronica della possibilità di emettere obbligazioni e titoli di debito. Per agevolare i capitali privati, è altresì previsto che per la dimostrazione del requisi- to della cifra d'affari possa essere preso in considerazione il periodo	<b>1 e 2.</b> Senza effetti  <b>3. DL 133:</b> Senza effetti	<b>1. D.M. MEF</b> 7 agosto 2012, in attuazione dell'art. 41 del DL n. 1/2012: indicazione delle modalità per la garanzia dei project bond fino all'avvio della gestione dell'infrastruttura da parte del concessionario <b>Schema DM Giustizia</b> (in attuazione dell'art. 43 co. 1 DL1/2012) : condizioni, modalità e limiti di attuazione per le procedure in materia di finanza di progetto. <b>Istruttoria in corso</b> <b>Schema di DI MEF-Interno-MIT</b> che attua il comma 1 dell'art. 54 del DL n. 1/2012 che prevede la possibilità per gli enti locali di attivare prestiti obbligazionari di scopo, volti a finan- ziare la realizzazione di singole opere pubbliche, garantiti da un apposito patrimonio destinato costituito di beni immobili disponibili di proprietà degli enti stessi. Il decreto disciplina le modalità di costituzione e gestione del patrimonio destinato dagli enti locali a garanzia dei prestiti. <b>Istruttoria in corso</b>  <b>2.</b> Si segnala la Circolare dell'Agenzia delle entrate n. 4/E del 2013 sulle modifiche al regime fiscale delle cambiali finan- ziarie e delle obbligazioni emesse dalle piccole e medie im- prese e dei Project bond (art. 1 e 32 DL 83 e art. 36 DL 179)  <b>3.DL 133: Schema DM MISE</b> (in attuazione del art. 6 c. 1) con- cernente agevolazioni per la realizzazione di reti di comunica- zione a banda ultralarga - Istruttoria in corso	<b>1 e 2.</b> Provvedi- menti primari e attuativi pubbli- cati in GU  <b>3. DL 133 da novembre 2014</b>	Nullo	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplifica- zione e ri- forma della giustizia  Racc. n.4/2014 Sistema bancario e sua gover- nance, ac- cesso impre- se a credito non banca- rio.	Target n. 1 - Tasso di occupazio- ne	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competi- tività nel breve e nel lungo pe- riodo  AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli inve- stimenti

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			<p>di attività documentabile relativo ai migliori cinque anni del decennio antecedente la data di pubblicazione del bando.</p> <p><b>3. DL 133:</b> si definiscono le modalità mediante le quali si può essere ammessi al beneficio fiscale del riconoscimento di un credito d'imposta a fini IRES e IRAP, entro il limite massimo del 50% dell'investimento, per la realizzazione di interventi infrastrutturali, per i quali non sono previsti contributi pubblici a fondo perduto, di realizzazione di reti di comunicazione elettronica a banda ultra-larga. Per ottenere i benefici fiscali, l'operatore interessato alla realizzazione dell'investimento deve dare evidenza pubblica del proprio intendimento attraverso una prenotazione da effettuare nel sito web del MISE. Il MISE ha la facoltà di predisporre ogni tipo di controllo necessario per verificare la conformità dell'intervento rispetto agli impegni assunti, durante la fase di progettazione e gestione dell'investimento.</p> <p>Modificate alcune disposizioni in materia di emissione di obbligazioni e titoli di debito da parte delle società di progetto (c.d. <i>project bond</i>), tra esse si evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la dematerializzazione dei project bond;</li><li>- le garanzie che assistono i project bond possono essere costituite in favore non solo dei sottoscrittori ma anche di loro rappresentanti;</li><li>- il meccanismo del subentro trova applicazione nei confronti di tutti i soggetti titolari di un contratto di partenariato pubblico – privato, a prescindere dalla specifica qualifica di società di progetto;</li><li>- le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa anche per le sostituzioni e per i trasferimenti di garanzia dovuti alla circolazione dei project bond;</li><li>- viene resa permanente l'applicazione dell'aliquota agevolata del 12,5% (rispetto all'aliquota ordinaria del 26%) sugli interessi dei project bond.</li></ul> <p>A titolo sperimentale è stato concesso alla regione Sardegna di poter sfiorare il tetto dei posti letto per mille abitanti al fine di realizzare il nuovo ospedale di Olbia in project financing.</p>							
16	Infrastrutture e sviluppo	<b>Credito d'imposta per infrastrutture dei servizi pubblici locali</b>	D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 6	Utilizzo dei crediti d'imposta vantati dagli enti locali, che gestivano servizi pubblici locali (ex municipalizzate trasformate in società per azioni).Abolizione, per tali enti, del limite massimo di compensazione, previsto dall'articolo 34 della legge n. 388/2000 e pari a 516.456,90 euro per ciascuna annualità, permettendo quindi ai comuni di utilizzare le risorse così liberate per realizzare opere infrastrutturali.	La misura determina minori entrate tributarie pari a 4,2 milioni di euro a decorrere dal 2012 in termini di SNF e di indebitamento.	<b>DL 83:</b> da giugno 2012	Nullo	Racc. n. 6 /2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 1 - Tasso di occupazione	
17	Infrastrutture e sviluppo	<b>Piano Nazionale per le Città e le aree urbane degradate</b>	1.D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Artt. 12 e 12-Bis  2. L. 190/2014 Art. 1 cc. 431-434	<p><b>1. DL83:</b> Istituzione della Cabina di regia e del Comitato interministeriale per le politiche urbane per il Piano nazionale per le Città</p> <p><b>2. L. 190:</b> prevista l'emanazione, tramite apposito bando, della modalità e procedure per la redazione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, nonché i criteri di valutazione dei progetti presentati dai Comuni, da inserire nel suddetto Piano. Tale valutazione è in capo ad apposito Comitato istituito presso la PCM. Ai fini dell'attuazione degli interventi di tale piano, si prevede l'istituzione di un Fondo apposito.</p>	<p><b>1.</b> Sull'indebitamento netto previste maggiori spese in conto capitale di 224 mln di cui 10 nel 2012, 24 milioni nel 2013, 40 nel 2014 e 50 milioni a decorrere. La misura non ha effetti in termini di SNF.</p> <p><b>2. L. 190:</b> previste maggiori spese per entrambi i saldi pari a 50 mln per il 2015 e 75 mln annui per 2016 e 2017.</p>	<p><b>1.DM MIT</b> del 3 agosto 2012 (in attuazione art. 12, c. 1): istituzione cabina di regia del piano nazionale per le città</p> <p><b>DPCM</b> del 1 ottobre 2012 (in attuazione art. 12 bis, c. 5):disciplina del funzionamento del Comitato interministeriale per le politiche urbane (CIPU) e della sua segreteria tecnica</p> <p><b>Decreto dipartimentale MIT n. 1105 8 febbraio 2013:</b> approvazione della destinazione delle risorse del Fondo per l'attuazione del piano nazionale per le città</p> <p><b>2. L. 190:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Schema DPCM</b> (in attuazione c. 431 da adottare entro 3 mesi dall'entrata in vigore della legge) per l'approvazione del bando che stabilisce le modalità e procedure per la redazione del "Piano" e per la costituzione ed il funzionamento del Comitato di valutazione – Istruttoria in corso</li><li>- <b>previsto uno o più DPCM</b> (in attuazione del c. 433) per individuare i progetti da inserire nel "Piano" ai fini della stipulazione di convenzioni o accordi di programma - Istruttoria in corso</li></ul>	<p><b>1. DL 83:</b> da agosto 2012</p> <p><b>2. L. 190:</b> da gennaio 2015</p>	Nullo	Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
18	Infrastrutture e sviluppo	<b>Misure per favorire lo sviluppo dei porti</b>	1. L. 183/2011 Art. 18, c. 1, let.b) e c. 2-bis e Art. 21;	<p><b>1.L183:</b> il versamento dell'IVA può essere assolto mediante compensazione con il contributo pubblico a fondo perduto, nonché, limitatamente alle grandi infrastrutture portuali, per un periodo non superiore ai 15 anni, con il 25% dell'incremento del gettito di</p>	<p><b>1. L183:</b> Senza effetti</p> <p><b>DL 83:</b>In termini di SNF, la misura comporta oneri per 70 mln di euro a partire dal 2012; in</p>	<p><b>1. DI MIT- MEF 13 febbraio 2014</b> (in attuazione art. 14 C. 2 DL 83): quantificazione e riparto del gettito Iva e accise riscosso nei porti e interporti, pari all'uno per cento del gettito da destinare al fondo per interventi infrastrutturali nei porti</p>	Medio	Racc. n. 6/2012- Concorrenza, semplifica-	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e



		MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 14 e 15  2. D.L. 69/2013 cvt. in L. n. 98/2013 - Art. 22, c. 2,3  L. 147/2013 - Art. 1, cc. 107- 108  D.L. 145/2013 cvt. in L. n. 9/2014 – Art. 13, cc. 4,5,6,7  3. D.L. 133/2014 cvt in L. n. 164/2014 – Art. 29  L. 190/2014 Art. 1 c. 153, 236, 239, 618-620	IVA relativa alle operazioni di importazione riconducibili all’infra- struttura oggetto dell’intervento. Per il solo anno 2012, può essere disposto, ad integrazione delle risorse rivenienti dalla revoca dei finanziamenti, l’utilizzo delle risorse del Fondo per le infrastrutture portuali.  <b>D.L. 83:</b> Autonomia finanziaria dei porti mediante istituzione del Fondo per il finanziamento di opere e infrastrutture portuali. Il Fondo è alimentato da una somma corrispondente all’1 per cento del gettito IVA sull’importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto. Ampliamento delle possibilità di revoca dei fondi trasferiti o asse- gnati alle autorità portuali e contestuale destinazione delle pre- dette risorse alla realizzazione degli investimenti di cui art. 2, c. 2- novies del DL. n. 225/2010.  <b>2. DL 69:</b> Consente alle Autorità portuali di apportare variazioni alle tasse di ancoraggio e portuale; modifica gli interventi origina- riamente previsti per essere finanziati da Fondo per il finanzia- mento di opere e infrastrutture portuali; il limite annuo di finan- ziamento del Fondo passa da70 mln a 90mln.  <b>L 147:</b> rifinanziamento del Fondo per le esigenze di funzionamen- to e per l’esercizio dei compiti di vigilanza e controllo in materia di sicurezza delle navi e delle strutture portuali, svolti dalle Capita- nerie di porto.  <b>DL 145:</b> si prevede che le risorse revocate e non utilizzate tra quelle previste per interventi infrastrutturali siano destinate alla realizzazione di interventi immediatamente cantierabili finalizzati al miglioramento della competitività dei porti italiani, e a rendere più efficiente il trasferimento ferroviario e modale all’interno dei sistemi portuali. Prevista procedura per revoca e riassegnazione delle risorse coinvolgendo il CIPE.  <b>3.DL 133:</b> Piano strategico nazionale della portualità e della logistica finalizzato alla promozione della competitività del sistema portuale e logistico, ad agevolare la crescita dei traffici delle merci e delle persone e alla promozione dell’intermodalità nel traffico merci, anche con riferimento alla razionalizzazione, il riassetto e l’accorpamento delle autorità portuali esistenti. Le autorità portuali e marittime dovranno valutare la destinazione di strutture o ambiti portuali idonei, allo stato sottoutilizzati o non diversamente utilizzabili per funzioni portuali di preminente interesse pubblico, ad approdo turistico.  <b>L 190:</b> finanziata la realizzazione di opere di accesso agli impianti portuali per il triennio 2017-2019. Semplificato l’utilizzo di risorse, già disponibili a legislazione vigente, per gli interventi nei porti italiani. Autorizzate nuove spese per i collegamenti di servizio di trasporto marittimo veloce nello Stretto di Messina. Prevista anche la sdemanializzazione delle aree della circoscrizione portuale di Trieste per permetterne l’alienazione dal Comune all’Autorità portuale per la realizzazione di infrastrutture conseguenti all’individuazione di nuove aree cui attribuire il regime di Punto franco.	termini di indebitamento l’onere di 70 mln decorre dal 2015 (10 mln nel 2012; 30 nel 2013 e 50 mln nel 2014).  <b>2.DL69:</b> Maggiori oneri per 20 annui a decor- rere da 2013 in termini di BS (che si aggiun- gono ai 70 mln stanziati in capitolo MIT) ; in termini di PA, 5mln nel 2014, 10 per 2015.  <b>L 147:</b> Autorizzate spese di natura corrente pari a 1,5 mln annui a decorrere dal 2014. Previste maggiori spese in conto capitale per 0,5 mln nel 2014 e 14 mln annui dal 2015 al 2020.  <b>DL 145:</b> Senza effetti  <b>3.DL 133:</b> Senza effetti  <b>L190:</b> previste maggiori spese in termini di SNF per 30 mln annui nel 2015-2016, 130 mln per il 2017, 120 per ciascuno degli anni e 2018 e 2019 e 20 mln annui fino al 2024. In termini di IN, maggiori spese pari a 30 mln annui nel triennio 2015-2017 per lo Stretto di Messina (c. 239). Inoltre (c. 153) in coerenza con la stima dei tiraggi dei SAL, si prevedono per il momento maggiori spese pari a 30 mln per il 2017, 70 mln nel 2018, 90 mln nel 2019, 70 mln nel 2020, 40 nel 2021 e 10 nel 2022.	<b>2. DL 145:</b> <b>DM MIT 6 maggio 2014 n.180</b> (in attuazione art. 13, c.4) per individuare le disponibilità derivanti dalle revocche di finanziamenti per infrastrutture strategiche non avviate  <b>3.DL 133:</b> <b>Schema DPCM</b> (in attuazione dell’art. 29 c.1) entro 90 giorni dalla conversione per tracciare un piano strategico nazionale della portualità e della logistica Istruttoria in corso	agosto 2013  <b>L 147:</b> da gen- naio 2014  <b>DL 145:</b> in vigo- re da febbraio 2014  <b>3.DL 133:</b> in vigore da no- vembre 2014  <b>L 190:</b> da gen- naio 2015	zione e ri- forma della giustizia  			



	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
	po	L. n. 147/2013 - Art.1, c. 303-305	attraverso la concessione dei diritti reali immobiliari ai privati, di quelli esistenti, attraverso la semplificazione e l'accelerazione delle procedure amministrative, nel perseguimento dell'obiettivo sia di modernizzare e riqualificare gli stadi.  <b>L. 147:</b> Viene integrato il Fondo di garanzia per i mutui relativi alla costruzione, all'ampliamento, all'attrezzatura, al miglioramento o all'acquisto di impianti sportivi . Il fondo è gestito dall'Istituto per il credito sportivo.	2016 in termini di SNF. In termini di indebitamento netto 5, 10 e 15 anni il triennio.		missione  <b>L147:</b> da gennaio 2014		Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	occupazio- ne	Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
21	Infrastrutture e sviluppo	<b>Ponte Stretto di Messina</b>  D.L. n. 179/2012 cvt. in L. n. 221/2012, Art. 34-decies  L. n. 228/2012, art. 1, c. 213	Cfr. misura 40 –PNR 2013 – Appendice – Griglia 2013..	Cfr. misura 40 –PNR 2013 – Appendice – Griglia 2013. Con DL 69/2013 art. 18, c. 13, punto a) è stato ridotto lo stanziamento a soli 14 mln, per finanziare il fondo MIT sblocca cantieri.	<b>DPCM</b> 15 aprile 2013 (ai sensi dell'art. 34-decies c. 9 DL 179/2012): messa in liquidazione della società Stretto di Messina	<b>DL179:</b> da dicembre 2012  <b>L228:</b> da 1° gennaio 2013	Medio			AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
22	Infrastrutture e sviluppo	<b>Edilizia carceraria e per uffici giudiziari</b>  1. D.L. n. 78/2013 (L. n. 94/2013) Art. 4  2. L. n. 190/2014 Art. 1 cc. 98-106	<b>1. DL 78:</b> Attribuzioni delle funzioni del Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie. Tra le principali funzioni: programmazione dell'attività edilizia penitenziaria, attività di manutenzione straordinaria delle strutture, realizzazione di nuovi istituti, destinazione e valorizzazione dei beni immobili anche tramite fondi immobiliari.  2. <b>L. 190:</b> La norma intende fronteggiare le urgenti esigenze connesse alla sicurezza degli uffici giudiziari aventi sede nel palazzo di giustizia di Palermo, introducendo misure straordinarie per la velocizzazione delle relative procedure esecutive. Si prevede anche la nomina di un commissario straordinario.	<b>1. DL 78:</b> Senza effetti  2. <b>L. 190:</b> previste maggiori spese per entrambi i saldi pari a 6 mln nell'anno 2015.	<b>2. L. 190:</b> Schema DI Giustizia-MIT-MEF (in attuazione del c. 98) da adottare entro 30 gg dall'entrata in vigore della legge, che individui gli investimenti finalizzati alla realizzazione delle strutture e degli impianti di sicurezza necessari. Il decreto nomina altresì il commissario straordinario.(istruttoria in corso)	<b>1. DL 78:</b> in vigore da luglio 2013  2. <b>L. 190:</b> da gennaio 2014	Basso	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA  Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile		AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
23	Infrastrutture e sviluppo	<b>Interventi per l'infrastruttura ferroviaria nazionale</b>  1. D.L. n. 43/2012 (L. n. 71/2013) Art. 7-ter  2. L. n. 190/2014 Art. 1 c. 229-231	<b>1. DL 43:</b> Disposizioni per sostenere la manutenzione straordinaria e per il finanziamento degli investimenti della rete infrastrutturale  2. <b>L. 190:</b> la Strategia di sviluppo della rete ferroviaria per il periodo 2015-2017 e in attuazione del contratto di programma RFI prevede la manutenzione straordinaria della rete ferroviaria nazionale e lo sviluppo degli investimenti per grandi infrastrutture. In questo ultimo ambito, si prevede di dare continuità ai lavori delle seguenti opere, finanziate per lotti costruttivi: - Terzo Valico dei Giovi - AV Milano – Genova - Asse AV/AC Brescia – Verona - Asse AV/AC Verona – Padova - Nuovo tunnel del Brennero	<b>1. DL 43:</b> Prevista spesa di 120 mln per ciascuno degli anni dal 2015 al 2024, da attribuirsi con delibera CIPE con priorità per la prosecuzione dei lavori relativi al Terzo Valico dei Giovi e per il quadruplicamento della linea Fortezza-Verona di accesso sud alla galleria di base del Brennero  2. <b>L. 190:</b> Senza Effetti	<b>Delibera CIPE</b> n. 40/2013 (in attuazione art. 7-ter DL 43): assegnazione di risorse per il finanziamento degli investimenti relativi alla rete infrastrutturale ferroviaria nazionale.	<b>DL 43:</b> vigore da giugno 2013  <b>L. 190:</b> in vigore da gennaio 2015	Basso	Racc. n. 5/2013- Concorrenza  Racc. n.8/2014 Autorità dei Trasporti, infrastrutture strategiche		AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e lungo periodo AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti
24	Infrastrutture e sviluppo	<b>Sblocca cantieri</b>  1. D.L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013), Art. 18 c. 1-14; art 25 c. 11bis  L. 147/2013, Art. 1, c. 70 Tabella E  D.L. 145/2013 cvt. in L. n. 9/2014 – Art. 13, cc.4-7 (cfr. misura n. 18)	<b>1. DL 69:</b> Disposizioni che consentono, entro il corrente anno 2013, l'avvio di lavori immediatamente cantierabili, nonché di sbloccare lavori già in corso e per vari motivi interrotti. A tal fine, è istituito un apposito Fondo – cosiddetto Fondo "sblocca-cantieri" – utilizzando risorse, per un ammontare complessivo di 2.069 mln, già finalizzate alla realizzazione di opere infrastrutturali strategiche e approvate ma che non dispongono ancora di processi autorizzativi e/o progettuali perfezionati e quindi non necessitano di finanziamenti nell'immediato La norma prevede interventi da finanziare con decreto MIT-MEF, interventi da finanziare con delibera CIPE e interventi finanziati ex lege. Opere considerate: - 1. TEEM - 2. Pedemontana Veneta - 3. Programma Ponti e gallerie ANAS - 4. Collegamento ferroviario Piemonte Valle D'Aosta	<b>1.DL 69:</b> In termini di SNF, maggiori oneri per Fondo sblocca cantieri per 335 nel 2013 (195mln in termini di PA), 405 mln nel 2014 (470,1 PA), 652 mln nel 2015 (661,7 mln PA), 535 mln per il 2016 e 142 mln per il 2017. Per piano edilizia scolastica, maggiori spese per 3,5 mln annui per triennio 2014-2016 e incrementato Fondo unico per edilizia scolastica di 150 mln per il 2014 per entrambi i saldi.  <b>L. 147 -</b> Tabella E: ha rifinanziato i programmi previsti dall'articolo 18, destinando: ulteriori 350 mln al programma "ponti e gallerie" di ANAS; ulteriori 200 mln al programma di interventi RFI; ulteriori 50 mln al programma	<b>1.DI MIT/MEF 17 luglio 2013</b> (in attuazione c.2 , art.18 DL 69): ha assegnato, a valere sul Fondo "sblocca-cantieri", complessivi 1.478 mln (TEEM 330 milioni; Pedemontana Veneta 370 mln, programma "Ponti e gallerie" 300 mln; collegamento ferroviario Piemonte-Valle d'Aosta 27 mln; programma di interventi RFI 361 mln; Collegamento SS 640 - A19 Agrigento-Caltanissetta 90 mln).  Il CIPE, ai sensi del comma 3 art. 18 DL 69, d ha assegnato, a valere sul Fondo "sblocca-cantieri" complessivi 400,3 mln, così ripartiti: <b>Delibere CIPE</b> n. 58/2013 (Quadrilatero Marche-Umbria, 60 milioni), n. 59/201366/2013 e 16/2014 (Metropolitana M4 di Milano, 172,2 mln), n. 60/2013 (Rho-Monza, 55 mln), n. 61/2013 e n.88/2013 (Linea 1 della metropolitana di Napoli, 113,1 mln).	<b>DL69:</b> in vigore da agosto 2013  <b>L. 147:</b> in vigore da gennaio 2014  <b>DL 133:</b> in vigore da novembre 2014  <b>L. 190:</b> in vigore da gennaio 2015  <b>DL 192:</b> in vigo-	Basso	Racc. n. 5/2013- Concorrenza  Racc. n.8/2014 Autorità dei Trasporti, infrastrutture strategiche		AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
	2. D.L. n. 133/2014 (L. n. 164/2014), Art. 1, 3, 4 c. 3-4bis (cfr. misura n. 29 area Sostegno alle imprese), Art. 5, 5bis	- 5. Programma interventi RFI - 6.Collegamento SS 640 - A19 Agrigento - Caltanissetta - 7. Piccoli comuni - 8. A24 e A25 - 9. Linea M4 di Milano - 10. Linea 1 Metropolitana di Napoli - 11. Rho -Monza -variante stradale - 12. Quadrilatero Marche Umbria	"6000 Campanili".						
	L 190/2014 – Art.1 c. 192 e 240	<b>L 147:</b> introdotte modifiche per ampliare le finalità del programma "ponti e gallerie", al fine di incrementare la sicurezza e migliorare l'infrastruttura viaria, con priorità per le opere stradali volte alla messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico.		<b>2.DL 133:</b> Maggiori spese in conto capitale per il Saldo netto da finanziare pari a 26,5 mln nel 2014 231 mln nel 2015, 159 nel 2016, 1.073 mln nel 2017, 2.066 mln nel 2018 e 148 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020. Per quanto riguarda l'Indebitamento netto 35,5 mln per il 2014, 120 e 190mln rispettivamente per il 2015-2016, 510mln nel 2017 e 1.100 mln nel 2018.	<b>DM MIT</b> 30 agosto 2013: decreto di approvazione della Convenzione 29 agosto 2013 MIT-ANCI, disciplinante i criteri per l'accesso all'utilizzo delle risorse del primo Programma «6000 Campanili» (comma 9).  Convenzione MIT - Anas SpA (prevista dal comma 10, Art. 18 DL 69 ) stipulata il 31.7.2013	re da marzo 2015			
	D.L. 192/2014 (L. n. 11/2015) Art. 8, cc. 7, 10	<b>2 DL 133:</b> Serie di disposizioni atte ad accelerare e a sbloccare i cantieri per opere pubbliche su tutto il territorio: i) misure riguardanti lo sblocco degli assi ferroviari e aeroportuali; prevista la nomina dell'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato a Commissario per le opere riguardanti gli assi ferroviari Napoli-Bari, Palermo-Catania-Messina. Il Commissario: -collaborerà con la RFI per ogni attività amministrativa, tecnica e operativa, e con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti per favorire le informazioni, il coinvolgimento e i rapporti con i territori interessati, ai fini della migliore realizzazione delle opere; - avrà anche l'onere di rendicontare annualmente le spese di realizzazione degli interventi, sulla scorta dei singoli SAL segnalando eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto ai termini fissati nel cronoprogramma; -avrà poteri straordinari per poter effettuare finanziamenti senza incorrere nelle ristrettezze del PSI. Le disposizioni proseguono con l'attribuzione al MIT della redazione del «Piano di ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria» con il quale individuare, secondo criteri di convenienza economica per il sistema-Paese, le linee ferroviarie da ammodernare, anche tramite l'impiego dei fondi della Connecting Europe Facility, sia per il settore merci che per il trasporto passeggeri. Per quanto riguarda il settore aeroportuale: approvati (tramite DM) i contratti di programma sottoscritti dall'ENAC con i gestori degli scali aeroportuali di interesse nazionale, per consentire l'avvio degli investimenti previsti nei contratti di programma. ii)misure indifferibili, urgenti e cantierabili per il rilancio dell'economia: rifinanziamento del Fondo MIT (c.d. Fondo sblocca cantieri) per 3.890 mln per nuovi progetti di interventi diretti prioritariamente alla qualificazione e manutenzione del territorio, alla riqualificazione ed efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico e alla messa in sicurezza degli edifici pubblici. Tutte le domande d'intervento dovranno essere inoltrate direttamente alla PdCM per un limite massimo di 100mln. Del fondo, altri 100mln sono destinati ai Provveditorati interregionali alle opere pubbliche del MIT per completamento beni immobiliari demaniali. iii)misure di semplificazione per le opere incompiute segnalate dagli Enti locali e misure finanziarie a favore degli Enti territoriali, in particolare: - misure riguardanti il sistema autostradale. Per quanto riguardano le concessioni autostradali la disposizione pone il 31 dicembre 2014 come limite massimo in cui i concessionari devono sottoporre al MIT le modifiche al rapporto concessorio in essere, modifiche che dovranno essere finalizzate a procedure di aggiornamento o revisione. Il concessionario dovrà, altresì, proporre al MIT un nuovo piano economico finanziario, con relative garanzie, con ulteriori investimenti .Per accelerare l'iter relativo il riaffidamento delle concessioni autostradali, la norma prevede l'approvazione degli schemi secondo le prescrizioni NARS.	<b>L 190:</b> Previsti per entrambi i saldi maggiori spese per 15 mln a decorrere dal 2016	<b>DM MIT 13 febbraio 2014 n.46:</b> E' approvato il Programma degli interventi che accedono al finanziamento, in attuazione del Primo Programma "6000 Campanili".					
			<b>DL 192:</b> Senza effetti	<b>2. DL 133:</b> <b>Schema DM MIT</b> (in attuazione dell'art. 1 c. 11) : Contratto di programma 2012-2016 parte investimenti tra RFI Spa e MIT (AG 132 -istruttoria in corso)  <b>Previsto DI MIT</b> (in attuazione dell'art. 1 c. 11; entro 180 gg.da conversione) per consentire avvio investimenti in aeroporti di interesse nazionale sono approvati i contratti di programma  In attuazione dell'art. 3 c.2: <b>DI MIT- MEF</b> 14 novembre 2014, n. 498 (lettere a) e b)): finanziamento per la realizzazione delle opere di cui alle suddette lettere per complessivi 1.394 mln; <b>DI MIT-MEF</b> del 28 gennaio 2015 n. 23 (lettera c)): finanziamento per la realizzazione delle opere di cui alla lettera c) ultimo capoverso per complessivi 500 mln; <b>Schema DI MIT-MEF</b> (lettera c)) : finanziamento per la realizzazione delle opere di cui alla lettera c) ad eccezione delle assegnazioni avvenute con il DI n. 23/ 2015 per complessivi 1.996 mln (bollinato da RGS febbraio 2015 – istruttoria in corso)  <b>Previsto DM MIT</b> (in attuazione dell'art. 5 c. 4 ter) stabilisce modalità di destinazione degli introiti pubblici da canoni di concessione alla manutenzione della rete stradale e al Fondo nazionale per oneri di TPL e al Fondo nazionale montagna.					
		<b>L 190:</b> Aggiunte ulteriori finalizzazioni per le risorse previste dal							

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			<p>DL 133/2014 (per esempio, reti metropolitane, reti elettriche di alta tensione, etc.).Previsto, inoltre, contributo quindicennale per avviare i lavori sulla tratta ferroviaria Andora - Finale Ligure.</p> <p><b>DL 192:</b> i contratti di programma sottoscritti tra ENAC e Società di gestione aeroportuale saranno approvati con DM entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del DL 133/2014 anziché 60, come precedentemente previsto. Analogamente sono prorogati i termini stabiliti per l'aggiornamento o la revisione delle concessioni autostradali</p>							
25	Infrastruttu- re e svilup- po	<b>Interventi Piano nazionale sicurezza stradale (PNSS)</b>	D.L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013), Art. 20 c. 1-5	<b>DL69:</b> Ricognizione sul Piano nazionale di sicurezza stradale. Revocate le assegnazioni delle somme ancora non spese per riassegnarle a altre opere (programma di interventi di sicurezza stradale, tra cui percorsi ciclabili e pedonali, completamento e messa in sicurezza del collegamento diretto Terni-Rieti, monitoraggio dei Programmi di attuazione del PNSS ed implementazione del sistema di raccolta dati di incidentalità stradale)	<b>DL69:</b> Senza effetti	<b>Previsti DI MIT/MEF</b> ( eventuali) per la revoca dei finanziamenti degli interventi non avviati del I e del II Programma annuale di attuazione del PNSS.	<b>DL69:</b> in vigore da agosto 2013	Medio	Racc. n. 5/2013- Concorrenza	AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
26	Infrastruttu- re e svilup- po	<b>Expo Milano 2015</b>	Cfr. mis. 57 PNR 2011  1. D.L. n. 43/2012 (L. n. 71/2013) Art. 5 (così come modifi- cato da DL 47)  D.L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013) art 46,46bis, 46ter  L 147/2013, Art. 1, c. 101, 102  D.L. 145/2013 (L. n. 9/2014) – Art 13, cc. 1-3, 6 bis; Art. 13, cc. 24-28 (cc. 24 e 25 così come modificati da art. 7 cc. 3-bis e ter del D.L. 83/2014)  2.D.L. 47/2014 (L 80/2014) – Art. 13  <b>Linee Guida</b> (Deliberazione MIT-Comitato Coordinamento per Alta Sorveglianza Grandi Opere)  D.L. 66/2014 (L. n. 89/2014) – Art. 15, c. 2-bis; Art. 16, c.7  D.L.83/2014 ((L. n. 106/2014) -	<b>1.DL 43:</b> Disposizioni volte ad accelerare la realizzazione di Expo 2015 per il rispetto dei tempi stabiliti per lo svolgimento dell'esposizione e l'adempimento degli obblighi internazionali assunti dal Governo italiano nei confronti del <i>Bureau International des Expositions</i> (BIE)  <b>DL 69:</b> Alcuni vincoli previsti nel DL 78/2010 non si applicano fino al 2015 per enti locali coinvolti nell'organizzazione e alla realizzazione dell'Expo. Autorizzata spesa per iniziative in campo agroalimentare. La società Expo spa può utilizzare CONSIP come centrale di committenza. Fissata al 10% l'IVA per i diritti di accesso all'Expo.  <b>L 147:</b> Assegnazione risorse al Fondo unico EXPO. Per garantire un'efficace realizzazione delle opere necessarie per l'Evento previste nuove risorse destinate, in particolare, alle Forze di polizia e al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.  <b>DL 145:</b> le risorse revocate e affluenti al Fondo revoche son destinate, per 141 mln, ad alcuni progetti cantierabili e indispensabili per EXPO 2015, all'accessibilità ferroviaria Malpensa terminal T1 e T2 e alla linea metropolitana M4 di Milano. Si autorizza il soggetto attuatore unico a stipulare una convenzione con Expo 2015 Spa, Fiera di Milano S.p.a e Agenzia delle dogane al fine di realizzare il sistema di interconnessione e gestione della rete logista nazionale con la piattaforma logistica nazionale digitale, con particolare riferimento al corridoio doganale virtuale. Anche in vista dell'EXPO 2015, misure di promozione di coordinamento di accoglienza turistica ( <i>cfr. misura n.19 area Sostegno alle imprese</i> )  <b>2.DL 47:</b> consente al Comune di Milano di utilizzare anche per l'anno 2015 i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal T.U. dell'edilizia per spese varie di manutenzione. Prevede, inoltre, la possibilità per la società Expo spa di derogare ad alcune disposizioni della normativa vigente per consentire l'adempimento nei tempi previsti degli obblighi assunti verso il BIE.  <b>Linee Guida per i controlli antimafia</b> per la realizzazione delle opere e degli interventi connessi allo svolgimento di EXPO  <b>DL 66:</b> per il biennio 2014/2015, concessa deroga alla regione Lombardia rispetto ai limiti di spesa di cui al DL 78/2010, in materia di comunicazione e promozione, per l'evento EXPO 2015. Incrementate le disponibilità di spesa per le iniziative in campo agroalimentare connesse all'evento Expo Milano 2015.	<b>1.DL 43:</b> Senza effetti  <b>DL 69:</b> Previste maggiori spese per SNF e indebitamento di 5 mln per il 2013, 6,5 mln per il 2014 e 1,5 mln per il 2015.  <b>L 147:</b> Previste maggiori spese pari a 47 mln nel 2014 e 100 mln nel 2015, con effetti su entrambi i saldi.  <b>DL 145:</b> Senza effetti  <b>2.DL 47:</b> Senza effetti.  <b>DL 66:</b> autorizzate maggiori spese in conto capitale per 4,8 per il 2014, con effetti su entrambi i saldi.  <b>DL 90:</b> Senza effetti  <b>L 190:</b> prevista una maggiore spesa pari a 60 mln per il solo 2015 su entrambi i saldi.  <b>DL 192:</b> Senza effetti	<b>1.L 147: Schema DI MIT-MEF</b> (in attuazione c. 101 che ha sostituito il c.5 , art. 46 ter DL 69/2013 ) per revoca e rifinanzi- lizzazione dei finanziamenti statali relativi a opere connesse all'Expo e loro riassegnazione al Fondo unico ( <b>istruttoria in corso</b> )  <b>1.DL 43:</b> in vigore da giugno 2013  <b>DL 69:</b> in vigore da agosto 2013  <b>L 147:</b> in vigore da gennaio 2014  <b>DL 145:</b> in vigo- re da febbraio 2014  <b>2. DL 47:</b> da maggio 2014  Linee Guida: 14/04/2014  <b>DL 66:</b> da giu- gno 2014  <b>DL 83:</b> da ago- sto 2014  <b>L 190:</b> da gen- naio 2015  <b>DL 192:</b> da marzo 2015	Basso	Racc. n. 5/2013- Concorrenza  Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticor- ruzione, giustizia civile  Racc. n.7/2014 Semplifica- zioni, concor- renza, effi- cienza ac- quisti pubbli- ci e servizi pubblici locali	AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competi- tività nel breve e nel lungo pe- riodo  AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali	

		MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			Art. 7 cc. 3-bis e ter  D.L. n. 90/2014 (L.n. 114/2014) Art. 30 (Cfr. misura n. 52 area Efficienza amministrativa), 33, 34  L. 190/2014 Art. 1 c. 532-534, 547-548  D.L. 192/2014 (L.n. 11/2014) Art 5	<p><b>DL 83:</b> modifica DL 145, cambiando paternità e data del decreto attuativo previsto dal DL 145 (Art. 3 comma 25) con scadenza a 3 mesi dalla conversione e ad opera del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, poi il DL 83 lo ha cambiato in decreto MIBAC di concerto con affari regionali e le autonomie. Il provvedimento, inoltre, modifica la data del DL 145 relativa all'impegno finanziario entro il 31 marzo 2015 e non più entro il 30 giugno 2014.</p> <p><b>DL 90:</b> Si attribuisce al Presidente dell'ANAC una serie di compiti di alta sorveglianza e garanzia della correttezza e trasparenza delle procedure connesse alla realizzazione delle opere EXPO 2015 e, a tal fine, prevede che esso si avvalga di una apposita unità operativa speciale, che opera non oltre il 31/12/2016. Si semplifica la procedura in caso di instaurate tra Expo S.p.a. e i propri fornitori. Infine si dispone (Art. 34) che restano a carico delle disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario unico delegato del Governo per Expo Milano 2015, nell'ambito delle spese di funzionamento previste, gli eventuali compensi o rimborsi spese dei componenti della segreteria del Commissario, anche nel caso di ulteriori incarichi per specifiche professionalità, individuate dal medesimo Commissario, di durata che non può essere superiore al suo mandato. Tali spese sono pubblicate sul sito istituzionale dell'evento Expo Milano 2015 in modo che siano accessibili e periodicamente aggiornate.</p> <p><b>L 190:</b> Le disposizioni sono volte a consentire al comune di Milano, in vista dell'Expo 2015, di derogare alla vigente normativa in materia di personale. In particolare: -per il 2015, in materia di spese di personale assunto con forme di contratto a tempo determinato; - fino al 2016, in materia di assunzione di personale per le società <i>in house</i> degli enti locali soci di Expo, per gli enti locali e regionali impegnati in attività strettamente funzionali alla realizzazione dell'Esposizione universale. Expo S.p.a può procedere in modo autonomo all'acquisizione di prestazione di servizi, anziché per il tramite di Consip. Tale supporto potrà comunque essere fornito sempre da Consip.</p> <p><b>DL 192:</b> proroga il termine al 30/6/2015, previsto dal DL 145 il termine, che i Comuni devono rispettare per ottenere finanziamenti dei progetti per l'attrattività turistica è posticipato anche in vista dell'EXPO.</p>							
27	Infrastrutture e sviluppo	<b>Interventi per servizi di trasporto pubblico</b>	1.Cfr. <i>misura n. 5 area Federalismo</i>  L 147/2013, Art. 1, cc. 77, 78, 81-83, 88, 451  2. D.L. 133/2014 (L. n. 164/2014) Art. 16 ter, 41  L. 190/2014, Art. 1, c. 223-228	<p><b>1.L 147:</b> autorizzate risorse per garantire e potenziare il servizio dei trasporti/collegamenti marittimi, ferroviari e stradali locali/regionali e interregionali. Particolare attenzione è rivolta all'area dello Stretto di Messina. Destina una parte dei proventi dei parcheggi a pagamento spettanti agli enti proprietari delle strade a interventi per il finanziamento del TPL.</p> <p>2. <b>DL 133:</b> Disposizioni urgenti in materia di TPL nelle Regioni Calabria e Campania. Per esempio, la Regione Calabria è autorizzata ad utilizzare le risorse ad essa assegnate a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007~2013 nel limite massimo di 40 mln, per coprire gli oneri del TPL 2013, per il biennio 2014-2015, a condizione che vengano implementate le misure che la regione deve attuare ai sensi dell'art. 16-bis del DL 95/2012 (cfr. <i>misura n. 5 area Federalismo</i>) per un più rapido raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei costi rispetto ai ricavi effettivi: la Regione deve garantire la prosecuzione del TPL, dal 2016, senza ulteriori contributi straordinari. Stabiliti altresì i termini per conformarsi agli adempimenti antincendio relativi alle metropolitane in esercizio.</p> <p><b>L 190:</b> una parte delle somme di cui all'art. 1, c. 83 della L</p>	<p><b>L 147:</b> -c.77-81: previste maggiori spese per 8,6 mln per l'anno 2014; -c. 83: previste maggiori spese di natura capitale per 300 mln nel 2014 e 100 mln annui nel biennio 2015/2016, con effetti diretti sul BS. In termini di IN, gli effetti sono pari a 135 mln nel 2014 e 100 mln annui dal 2015 al 2016.</p> <p>2. <b>DL 133:</b> Senza effetti</p> <p><b>L 190:</b> previsti maggiori oneri pari a 20 mln nel 2016, 84,5 nel 2017, 32,5 nel 2018, 52,5 nel 2019 e 12,5 mln a decorrere dal 2020 con effetti su entrambi i saldi.</p>	<p><b>L 147:</b> <b>Previsto DM MEF</b> (in attuazione c. 81) – <b>provvedimento eventuale</b> <b>Schema DM MIT</b> (in attuazione c. 82- <b>istruttoria in corso</b>)</p> <p><b>DL 133:</b> - <b>Schema DM Interno</b> (in attuazione art. 16 ter- <b>istruttoria in corso</b>) - <b>Schema DI MIT-MEF</b> (in attuazione c. 1, art. 41) di approvazione integrazione del piano di riprogrammazione di cui all'art. 16-bis DL 95 <b>istruttoria in corso</b>)</p> <p><b>L 190: Schema DI MIT-MEF</b> (in attuazione del c. 224) per ripartizione risorse su base regionale (<b>istruttoria in corso</b>)</p>	<p><b>L 147:</b> in vigore da gennaio 2014</p> <p><b>DL 133:</b> in vigore da novembre 2014</p> <p><b>L 190:</b> in vigore da gennaio 2015</p>	Medio	Racc. n. 5/2013-Concorrenza	AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
			147/2013 per il TPL sono destinate all'acquisto di materiale rotabile. Sono, altresì, assegnate risorse aggiuntive al fondo di cui al comma 88, sempre della L. 147/2013, al fine di migliorare l'offerta dei servizi di TPL nelle aree metropolitane.							
28	Infrastrutture e sviluppo	Investimenti degli enti locali	D.L n. 16/2014, (L. n. 68/2014), Art. 5	<b>DL 16:</b> al fine di favorire gli investimenti, per gli anni 2014 e 2015, concessa autorizzazione agli enti locali ad assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, oltre i limiti fissati dall'articolo 204, comma 1, del TUEL (D.Lgs. n. 267 del 2000).	<b>DL 16:</b> Senza effetti	<b>DL 16:</b> in vigore da maggio 2014	Basso	Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni		AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti
29	Infrastrutture e sviluppo	Piano strategico Grandi Progetti Beni culturali	D.L. 83/2014 (L.n. 106/2014) Art. 7 cc. 1 -2	<b>DL 83:</b> Si introduce un nuovo strumento di pianificazione strategica, denominato "Grandi Progetti Beni culturali". Il Piano, da adottare entro il 31 dicembre di ogni anno, individua beni o siti di eccezionale interesse culturale e di rilevanza nazionale per i quali sia necessario e urgente realizzare interventi organici di tutela, riqualificazione, valorizzazione e promozione culturale, anche a fini turistici. Sulla base di un definito programma di interventi, dal 2014 una quota pari al 3% delle risorse aggiuntive previste per le infrastrutture è assegnata dal CIPE in favore dei beni culturali.	<b>DL 83:</b> Previste maggiori spese per 5, 30 e 50 mln rispettivamente per il 2014, 2015 e 2016 per entrambi i saldi.	<b>DL83:</b> da agosto 2014	Basso			AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti
					3. <b>DL 83:</b> <b>Schema DM MIBACT (Art. 7 co. 1):</b> da adottare entro il 31 dicembre di ogni anno per adozione del Piano (istruttoria in corso).  Entro il 31 marzo di ogni anno il MIBACT presenta alle Camere una relazione concernente gli interventi già realizzati e lo stato di avanzamento di quelli avviati e non ancora conclusi.					
30	Infrastrutture e sviluppo	Incentivi per progettazione e innovazione	D.L. 90/2014 (L.n. 114/2014) Art. 13 e 13-bis	<b>DL 90:</b> abroga commi 5 e 6 dell'art. 92 del Codice dei contratti e prevede l'accantonamento, da parte delle AP, di somme da destinare ad un fondo per la progettazione e l'innovazione in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro. L'80% di tali risorse sono ripartite tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. Le risorse in questione possono ridursi a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. I citati incentivi inoltre non si applicano al personale con qualifica dirigenziale. Il restante 20% è destinato a banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo e all'ammodernamento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.	<b>DL 90:</b> Senza effetti	<b>DL 90:</b> da agosto 2014	Basso	Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile	Target n.2 – R&S	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
31	Infrastrutture e sviluppo	Investimenti infrastrutturali di enti e casse previdenziali	L. 190/2014 Art. 1 cc. 91-95	<b>L190:</b> La disposizione introduce un credito d'imposta per Casse Previdenziali e Fondi Pensione, per investimenti infrastrutturali, da individuare con successivo decreto ministeriale.	<b>L190:</b> maggiori spese pari a 80 mln a decorrere dall'anno 2016 per entrambi i saldi.	<b>L190:</b> da gennaio 2015	gen- Nullo	Racc. n.8/2014 Autorità dei Trasporti, infrastrutture strategiche		AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti
					<b>L190: Schema DM MEF</b> (in attuazione art. 1 c. 91 e 93) che individui le attività di carattere finanziario a medio o lungo termine in cui investire i proventi. Dovrà altresì stabilire le condizioni, i termini e le modalità di applicazione riguardo alla fruizione del credito d'imposta (istruttoria in corso).					